



ODG

N. 327

Conferimento del sigillo della Regione alla Brigada medica 'Henry Reeve'

Presentato da:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 29/06/2020, VALLE DANIELE 29/06/2020, SALIZZONI MAURO 29/06/2020, ROSSI DOMENICO 29/06/2020, CANALIS MONICA 30/06/2020, GIACCONE MARIO 06/07/2020, SARNO DIEGO 07/07/2020, RAVETTI DOMENICO 07/07/2020, GALLO RAFFAELE 07/07/2020, AVETTA ALBERTO 07/07/2020, CHIAMPARINO SERGIO 07/07/2020, MARELLO MAURIZIO 07/07/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 29/06/2020

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

OGGETTO: conferimento del sigillo della Regione alla Brigada medica "Henry Reeve".

Premesso che

- la legge regionale n. 15 del 31 maggio 2004 "Disciplina dello stemma, del gonfalone, della bandiera, del sigillo, della fascia della Regione Piemonte. Abrogazione delle leggi regionali 16 gennaio 1984, n. 4 , 24 novembre 1995, n. 83 , 17 giugno 1997, n. 36", all'articolo 5 stabilisce che: *Il Consiglio regionale può conferire il sigillo della Regione, nella misura massima di due all'anno, anche alla memoria, a cittadini nati nella regione Piemonte o che vi abbiano risieduto per almeno dieci anni, meritevoli di particolare riconoscimento, con propria mozione motivata presentata da almeno un terzo e approvata da almeno otto decimi dei suoi componenti. Il sigillo, con le stesse modalità di cui al comma 1, è attribuito, inoltre, per esaltare i loro particolari rapporti di collaborazione con la Regione, a persone fisiche, istituzioni, enti ed organismi italiani ed esteri meritevoli di particolare riconoscimento.*";

considerato che

- il 13 aprile scorso la Brigata "Henry Reeve", destinata dal ministero della Salute Pubblica (MINSAP) di Cuba al Piemonte e composta da 38 professionisti di grande esperienza provenienti dalla maggiore delle Antille - 20 medici 16 infermieri, un divulgatore ed un logista - è arrivata in Italia e ha operato nella fase di emergenza da Covid-19, sostenendo gli operatori sanitari del Piemonte nella lotta al coronavirus;

preso atto che

- il personale medico cubano in coordinamento con l'Unità di Crisi e l'ASL Città di Torino, è stato destinato al Covid Hospital delle OGR, dove già il 19 aprile grazie al loro determinante contributo, hanno cominciato ad affluire i malati Covid, permettendo il progressivo alleggerimento della grave situazione negli altri ospedali del territorio torinese;
- l'Ospedale ha trattato con successo più di 160 pazienti, con 120 guarigioni, 30 ancora ricoverati, 10 trasferiti e un solo paziente deceduto nonostante le cure;
- si calcola che nei circa 3 mesi di impegno, il personale della "Henry Reeve" abbia garantito, oltre a costante impegno e dedizione, oltre 4300 prestazioni effettuate, sviluppando una encomiabile relazione con i medici e paramedici italiani, i volontari e tutto il personale sanitario, e apportando competenze ed esperienza;
- inoltre, i medici e gli epidemiologi della Brigada "Henry Reeve" a Torino sono stati impegnati sul territorio in visite domiciliari a pazienti Covid e postCovid, nella prevenzione attraverso la formazione di volontari e utenti di servizi ai più fragili, come i senza fissa dimora e i bisognosi, e nella preparazione di parte degli operatori impegnati nei centri estivi per i bambini;

considerato che

- la Brigada Medica volontaria "Henry Reeve" nasce nel 2005 con l'intento di aiutare nella calamità dell'uragano Katrina che colpì la costa sud orientale degli Stati Uniti, e in particolare la Città di New Orleans;
- la Brigada "Henry Reeve" si è specializzata nel rispondere rapidamente, con medici e infermieri volontari, a situazioni di gravi epidemie e disastri naturali e, al 2019, 28 Brigade mediche cubane, e più di 7500 collaboratori, hanno affrontato inondazioni, terremoti, epidemie, terremoti e uragani in 22 Paesi del mondo;

considerato, inoltre, che

- nel maggio del 2017, durante la settantesima Assemblea Mondiale della Salute, viene riconosciuto all'unanimità il premio dell'OMS (premio Dr. Lee Jon-wook) alla Brigada "Henry Reeve" "per il suo straordinario apporto alla salute nel mondo": degna di particolare attenzione è la missione seguita all'annuncio da parte dell'OMS di una epidemia del virus Ebola in vari paesi dell'Africa Occidentale, a cui Cuba ha risposto

inviando 256 collaboratori volontari della brigada "Henry Reeve" in Sierra Leone (165), Liberia (53), Guinea Conakry (38);

ricordato che

- nel XX secolo, a legare il Piemonte e Cuba è l'importante la figura dell'Architetto Domenico Pogolotti, un piemontese di Giaveno, emigrante negli Stati Uniti prima, poi trasferitosi a Cuba dove fonda una impresa di costruzioni;
- Pogolotti realizzò il Barrio Pogolotti dell'Avana, il primo quartiere operaio di Cuba e dell'America Latina che ancora oggi porta il suo nome, mentre suo figlio, Marcelo Pogolotti, fu uno dei principali pittori futuristi di Cuba, e certamente l'artista cubano più conosciuto in Europa negli anni '30;

preso atto che

- Cuba ha una tradizione consolidata di cooperazione medica, risalente già a 57 anni fa quando, nel 1963, il primo gruppo di 56 medici cubani viaggiò in Algeria ad assistere un paese stremato dalla guerra di indipendenza;
- tale tradizione e vocazione prende forza anche grazie al sistema di salute pubblica molto efficiente di Cuba, che vanta 8,4 medici ogni 1000 abitanti, e ai costanti investimenti in salute e istruzione, per i quali Cuba vanta la maggior percentuale investita sul PIL al mondo (26%);
- la cooperazione medica cubana sostiene, con oltre 29.000 professionisti della salute, i sistemi sanitari di 60 paesi del mondo attraverso accordi bilaterali: è la testimonianza della piccola isola socialista, che da sempre scommette tutto su sanità e istruzione, figlie dell'investimento di un'intera comunità affinché tutti possano accedervi, che nessuno si salva da solo e che "condividere tutto ciò che si ha e non solo ciò che si ha in eccesso" rappresenta la vera solidarietà;

rilevato che

- la collaborazione dei medici e infermieri cubani è stata essenziale per la gestione dell'emergenza sanitaria del Piemonte;
- l'importanza dell'attività svolta dalla Brigada, che ha fatto delle Ogr un forte e solido punto di riferimento per la cura dei malati di Covid-19, contribuendo al necessario aumento della solidarietà, della collaborazione internazionale e degli sforzi congiunti a

livello globale per risolvere al più presto la sfida enorme che questa pandemia ha imposto;

ritenuto che

- sia fondamentale riconoscere quest'opera altamente meritoria svolta dalla Brigada "Henry Reeve" nell'impegno per la solidarietà ai cittadini piemontesi;

IMPEGNA

il Consiglio regionale del Piemonte

- a conferire, ai sensi degli articoli 4 e 5 della l.r.15/2004, il Sigillo della Regione Piemonte per l'anno 2020 alla "Brigada Henry Reeve", in virtù dell'aiuto fondamentale dato nella fase dell'emergenza alla lotta al Covid-19 al personale medico piemontese.

Torino, 25 giugno 2019